



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**01 - RIFIUTI, TUTELA AMBIENTALE ED ECONOMIA CIRCOLARE**

---

*Assunto il 15/03/2023*

*Numero Registro Dipartimento 397*

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 3796 DEL 17/03/2023**

**Oggetto:** Comune di Polistena - tariffa conferimento rifiuti anno 2014. Ingiunzione amministrativa ex art. 40 bis Legge Regionale n.8/2002.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE GENERALE

**VISTA** la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996;

**VISTA** la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999, avente ad oggetto: "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L. R. 7/96 e dal D. Lgs 29/93" e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, avente ad oggetto: "*Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione*";

**VISTO** il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000 recante "D.P.G.R. n. 354 del 24/06/1999, ad oggetto: separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione – rettifica";

**VISTA** la Legge Regionale 4 febbraio 2002, n. 8 recante "*Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria*";

**VISTA** la L.R. n. 34 del 12/08/2002 recante "*Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali*";

**VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

**VISTA** la Legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, recante: "*Istituzione del Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Calabria e norme per la pubblicazione degli atti*";

**VISTA** l'O.P.C.M. n. 57/2013 è stata sancita la cessazione dello stato di emergenza nel settore dei rifiuti del territorio della Regione Calabria

**VISTA** la L.R. n. 18/2013 "Cessazione dello stato di emergenza nel settore dei rifiuti. Disciplina transitoria delle competenze regionali e strumenti operativi", così come modificata dalla L.R. n. 54 del 22.12.2017, con cui si è proceduto a disciplinare in via transitoria le competenze regionali e gli strumenti operativi a seguito della cessazione dello stato di emergenza nel settore dei rifiuti;

**VISTA** la L.R. n. 14/2014 "Riordino del servizio di gestione dei rifiuti urbani in Calabria" e ss.mm.ii;

**VISTA** la L.R. n.10 del 20.04.2022 "Organizzazione dei servizi pubblici locali dell'ambiente";

**VISTA** la D.G.R. n. 159 del 20/04/2022 rubricata "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 07 novembre 2021, n. 9";

**VISTA** la D.G.R. n. 163 del 30/04/2022 rubricata "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Modifica regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3";

**VISTA** la D.G.R. n. 183 del 30/04/2022 rubricata "Riassegnazione Dirigenti", con la quale l'Ing. Salvatore Siviglia è stato individuato per l'incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente;

**VISTO** il D.P.G.R. n. 138 del 29 dicembre 2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente" all'ing. Salvatore Siviglia;

**VISTI** i DDG nn. 5040 del 10/05/2022 e 5135 del 12/05/2022 conferimento incarico ed integrazione di Direttore reggente della UOA "Transizione Ecologica, Acque e Rifiuti" all'ing. Gianfranco Comito;

**VISTO** il DDG n. 6527 del 18/06/2022 di conferimento incarico di reggenza ad interim del settore n. 1 “Rifiuti, tutela ambientale ed economia circolare” della UOA “Transizione ecologica, acque e rifiuti” all’ing. Gianfranco Comito;

**VISTO** il RD n. 639 del 14.04.1910 recante “Approvazione del T.U. delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato”;

**VISTA** la L.R. n° 8 del 04.02.2002 ed in particolare l’art. 40 bis che stabilisce:

1. La riscossione delle entrate non tributarie, aventi causa in rapporti di diritto pubblico o privati, può essere effettuata anche mediante l’ingiunzione disciplinata nel Testo Unico approvato con Regio Decreto 14 aprile 1910, n. 639 e successive modifiche ed integrazioni. L’ingiunzione è adottata nella forma del decreto del Dirigente generale del Dipartimento competente all’accertamento.

2. L’esecuzione coattiva dell’ingiunzione può compiersi anche a mezzo ruolo secondo le disposizioni contenute nel Titolo II del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

**VISTO** il Regolamento Regionale 23 Marzo 2010, nr. 2 recante "Regolamento di attuazione della Legge Regionale n. 8 del 04 Febbraio 2002 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria" ed in particolare l'art. 17 disciplinante le procedure di riscossione coattiva dei tributi, delle somme dovute a titolo di sanzioni tributarie e di tutte le altre somme a qualsiasi titolo dovute all'Amministrazione Regionale mediante iscrizione a ruolo;

**VISTA** la L.R. n. 18 del 12 aprile 2013 che prevede all’art 1 comma 4 il ricorso alle procedure di cui all’art. 40 bis della Legge Regionale n.8 del 4.02.2002;

**PREMESSO CHE:**

- con O.d.C.D.P.C. n. 57 del 14/03/2013 la Regione Calabria - Dipartimento Politiche dell’Ambiente (oggi Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente), subentrando nelle competenze già del Commissario Delegato per il superamento della situazione di emergenza nel settore dei rifiuti urbani nel territorio della Regione Calabria, è stata individuata quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità del settore suddetto e il Dirigente Generale del Dipartimento Politiche dell’Ambiente (oggi Dipartimento Ambiente e Territorio) della Regione Calabria è stato individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità nel settore dei rifiuti solidi urbani;
- tra le competenze di cui sopra, spetta altresì alla Regione Calabria, la riscossione della tariffa di trattamento/ smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- l’art. 1, comma 2 della L.R. n. 18 del 12.04.2013 dispone che le tariffe per il conferimento dei rifiuti urbani (RU) vengano versate direttamente alla Regione Calabria con le modalità fissate con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Politiche dell’Ambiente (oggi Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente), d’intesa con il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio e Patrimonio.
- con L.R. n. 14/2014 e ss.mm.ii, la Regione Calabria ha inteso dare corso al processo di riordino del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani prevedendo l’organizzazione del servizio medesimo in ambiti territoriali ottimali coincidenti con i confini territoriali delle 5 province calabresi ed individuando nei comuni capofila degli enti di governo di ciascun ambito, i comuni sede della Comunità d’ambito;
- nelle more dell’attuazione delle previsioni della legge regionale n. 14/1014 (Riordino del servizio di gestione dei rifiuti urbani), la Regione Calabria ha operato in sostituzione delle amministrazioni comunali, assicurando il corretto trattamento dei rifiuti urbani, attraverso il loro conferimento in appositi impianti tecnologici;
- con DGR n. 381/2015, pubblicata sul BUR Calabria in data 23 novembre 2015, sono stati approvati lo Schema di Convenzione ex art. 30 del D.Lgs n. 267/2000 e lo Schema di Regolamento per il corretto funzionamento della Comunità d’Ambito, quale ente di governo, costituito dall’assemblea di tutti i sindaci ricadenti nell’ATO di pertinenza;
- la L.R. n° 14 del 11/08/2014 pubblicata sul BURC n. 36 del 11 agosto 2014 “Riordino del servizio di gestione dei rifiuti urbani in Calabria” così come modificata dalla L.R. n. 29 del 31.07.2018, pubblicata

sul BURC n. 83 del 06/08/2018, ha prorogato al 31-12-2018 il termine per il subentro dei Comuni nei contratti di gestione degli impianti di trattamento rifiuti;

- per l'anno 2019 le Comunità d'Ambito, pur subentrate nella titolarità delle proprie competenze, hanno delegato le funzioni amministrative della gestione dei rifiuti annualità 2019 all'Amministrazione Regionale, in attuazione dell'art 6 ter della L.R. n 14/2014, ivi compresa la riscossione della tariffa;
- per le suddette finalità sono state sottoscritte apposite convenzioni con le Comunità d'ambito di Catanzaro – rep n 4366 del 11/04/2019- Cosenza – rep n 4501 del 03/05/2019 Crotona – rep n 4502 del 03/05/2019 Polistena – rep n 4837 del 23/05/2019 e Vibo Valentia – rep n 4358 del 10/04/2019;
- la Comunità d'Ambito di Cosenza – la cui delega è decaduta il 07/10/2019- ha la riscossione diretta della tariffa anno 2019 e pertanto, resta in capo alla stessa l'onere di restituire le somme anticipate dall'amministrazione regionale, per la gestione dal 01/01/2019 al 07/10/2019;

### **TENUTO CONTO CHE**

- le tariffe determinate dai provvedimenti adottati, ovvero: OCD n 11212/2012- DGR n 322/2014 e DGR n 584/2017, dovevano essere versate dai soggetti conferitori secondo quanto stabilito dal comma 2 art 1 delle LR n 18/2013, ovvero:
  - a) entro il trentesimo giorno successivo al mese di conferimento, per i conferimenti sino al 31/12/2017;
  - b) a seguito delle modifiche apportate alla LR 18/2013 dalla L.R. n. 54 del 19/12/2017 e quindi a decorrere dal 01/01/2018, dovevano essere versate secondo le modalità riportate nell'annota SIAR 30125 del 29/01/2018;
- nelle relazioni tecniche approvate con DGR n 322/2014 – pag 12 e n 584/17 – pag 9 – è stabilito che i Comuni possono beneficiare del benefit spettante a titolo di ristoro ambientale/royalties in qualità di Enti ospitanti impianti pubblici di trattamento rifiuti e o discariche pubbliche a consuntivo con riferimento alla singola annualità, purché ne sia accertata la regolarità contributiva (pagamento delle tariffe di smaltimento);
- con la DGR n. 380/2015 sono stati dati gli indirizzi per garantire il servizio di trattamento e di smaltimento dei rifiuti disciplinando le modalità di riscossione del credito, in ottemperanza alle previsioni di cui alla predetta DGR 370/2015, con la possibilità di rateizzazione e/o compensazione del debito;
- con la DGR n. 131/2016 è stata modificata la DGR n. 380/2015 estendendo sino a cinque anni la durata massima dei piani di rateizzazione nonché riducendo al 10% la percentuale del versamento dell'acconto su quanto dovuto;
- con DGR n. 315/2017 sono stati impartiti gli opportuni indirizzi per la riscossione del debito maturato nel triennio 2013/2015 ed in particolare, al punto 2, quelli relativi alla riscossione della tariffa relativa all'annualità del 2015, disponendo di procedere, preliminarmente, su richiesta dei Comuni morosi, alla eventuale compensazione di cassa dei crediti certi, liquidi ed esigibili; quindi, in mancanza della possibilità di effettuare le predette compensazioni, il Dipartimento Ambiente è stato autorizzato a predisporre specifici piani di rientro dal debito da sottoporre ai Comuni morosi, nel rispetto delle condizioni già individuate con DGR n.131/2016;
- con DGR n. 470/2017, DGR n. 386/2019 e DGR n. 437/2021 le modalità di recupero dei crediti maturati per tariffa conferimento rifiuti statuite con la DGR n. 315/2017 per l'annualità 2015, sono state estese anche ai crediti maturati nell'annualità 2016, 2017, 2018 e 2019;

### **VALUTATO CHE**

- l'esigua percentuale di riscossione volontaria dei crediti vantati per tariffa smaltimento dei rifiuti urbani (RU), nonostante tutte le azioni poste in essere, mette a grave repentaglio gli equilibri del bilancio regionale;
- il rispetto delle nuove regole di finanza pubblica impone di porre in essere azioni mirate ad incrementare il volume delle riscossioni, che costituiscono un'importante criticità e pertanto, l'attività di riscossione anche coattiva è necessaria ed indispensabile a garantire risorse al governo regionale;

### **ATTESO CHE**

- con nota prot SIAR n **101138** del **29/03/2016**, ai fini di quanto disposto dalle DGR 370/2015 e 380/2015, è stato trasmesso ai Dipartimenti regionali e p.c. ai Comuni, l'elenco aggiornato dei crediti ancora vantati per tariffa rifiuti, fra cui risultava il comune di Polistena per un totale dovuto di € 300.576,56, di cui € 85.621,21 anno 2013 ed € 214.955,35 anno 2014, giuste diffide in atti;
- il comune di Polistena, con nota prot n 7288 del **13/04/2016**, ha chiesto la compensazione dei supposti crediti vantati verso l'Amministrazione regionale – per un totale di € 212.537,64 per come ivi specificati- con il debito complessivo dovuto per tariffa anni 2013 e 2014- per € 300.576,56 e ha comunicato che la differenza di € 88.038,92 sarebbe stata pagata in un'unica soluzione;
- con nota prot SIAR n 152512 del **11/05/2016** è stata trasmessa a tutti i Comuni ancora morosi nel pagamento della tariffa la DGR n 131/2016 con la quale, a rettifica di quanto disposto con DGR n 370/2015 e 380/2015, è stata rideterminata la modalità di rateizzazione per quei Comuni che, in assenza di crediti nei confronti dell'Amministrazione regionale, erano impossibilitati a chiedere la compensazione legale di cassa; pertanto, è stato reiterato l'invito alla rateizzazione e/o compensazione delle somme ancora dovute per tariffa conferimento rifiuti anche al comune di Polistena limitatamente alla somma dovuta e non pagata anno 2014 di € 88.038,92 e al netto della somma richiesta a compensazione di € 212.537,64, nelle more della definizione della procedura, per come specificato anche nell'apposita nota dell'elenco allegato "A";
- il Comune di Polistena, con determina n 441 del **23/05/2016**, ha provveduto a liquidare la complessiva somma di € 300.576,56 di cui: € 212.537,64 mediante autonoma e indebita compensazione di cassa, in quanto effettuata senza attendere il riscontro dei competenti settori regionali in merito alla certezza del credito richiesto in compensazione e quindi in assenza dell'eventuale ed apposito decreto regionale di compensazione legale di cassa ed € 88.038,92 mediante accredito sulla cs n 31789;
- il pagamento della somma di € 88.038,92, pervenuto il **13/06/2016** con provv n 5494- è stato imputato per € 85.621,21 a saldo di quanto dovuto per l'anno 2013 ed € 2.417,71 in acconto anno 2014 e pertanto, per quest'ultima annualità permaneva ancora un debito residuo di € 212.537,64, da compensare solo a seguito della determinazione dei competenti settori regionale in merito certezza del credito richiesto in compensazione;
- con nota prot SIAR 212957 del **19/06/2018** il comune di Polistena, è stato invitato e diffidato per l'ultima volta a sottoscrivere un piano di rientro per le somme ancora dovute anni 2014/2015, con l'avviso che l'ulteriore mancato pagamento, avrebbe comportato l'avvio delle procedure di riscossione coattiva;
- con nota prot n 44386 del **03/02/2020** il settore ragioneria della Regione Calabria, vista la nota del Comune di Polistena n 7288/2016, ha comunicato che la compensazione con i crediti richiesti a compensazione non era concretizzabile, dato il mancato di riscontro da parte dei competenti settori regionali e pertanto, ha chiesto al Comune consenso espresso alla compensazione con i crediti certi liquidi ed esigibili, già liquidati e ivi dettagliati, per un importo complessivo di € 345.061,90;
- il comune di Polistena, con nota prot n 2621 del **06/02/2020**, non ha autorizzato la compensazione dei suddetti crediti motivando il diniego con la rateizzazione in essere delle somme dovute per le annualità dal 2015 al 2018, omettendo ovviamente le somme dovute anno 2014 in quanto già autonomamente e indebitamente compensate;
- con nota prot SIAR n **92615** del **03/03/2020**, è stato, pertanto, comunicato al Dipartimento Bilancio e al comune di Polistena l'esatto ammontare dei debiti, ivi incluso quello relativo all'annualità 2014;
- con nota prot SIAR n **416088** del **17/12/2020** il comune di Polistena è stato invitato ancora una volta, nel proprio interesse e al fine di evitare il recupero coattivo, ad autorizzare la compensazione dei crediti certi liquidi ed esigibili, specificati nella nota prot n 44386 del **03/02/2020**, almeno con le somme ancora dovute per l'annualità 2014- pari ad € 212.537,64;
- con nota prot n **16135** del **28/09/2022**, acquisita al prot SIAR n 428276 del 29/09/2022, il comune di Polistena - a seguito di diffida al pagamento delle rate scadute e non pagate di cui al piano di rientro

decennale concesso con DGR n 220/2019 per le somme dovute a titolo di conguaglio tariffario anni 16/17- ha contestato la stessa ribadendo l'adempimento nel pagamento della tariffa per il pagamento delle rate previste nei piani di rientro in essere;

- con nota prot. SIAR n.435838 del **04/10/2022**, è stata richiamata integralmente la diffida prot SIAR n 398358 del 12/09/2022, per le motivazioni ivi riportate ed è stata segnalato puntualmente l'inadempimento nel pagamento della tariffa, per come ivi specificato;
- con nota prot n 21783 del **12/12/2022** il comune di Polistena ha ancora una volta asserito di essere adempiente, con le solite e replicate motivazioni e inoltre, ha chiesto la rateizzazione per l'annualità 2019;
- con nota prot. SIAR **n 3192 del 04/01/2023**, è stato accolto il piano di rientro richiesto per l'annualità 2019 ed è stato richiamato integralmente il contenuto della nota prot SIAR n 416088 del 17/12/2020, ad eccezione delle somme dovute a saldo del piano di rientro anno 2015 e delle rate scadute del piano di rientro 2017/2018, corrisposte con mandati di pagamento effettuati rispettivamente il 14/12/2022 e il 02/12/2022;

**CONSIDERATO** che alla data del presente provvedimento:

- persiste lo stato di inadempienza del Comune di Polistena per il pagamento della somma dovuta a saldo del debito maturato per tariffa conferimento rifiuti anno 2014 per € **212.537,64**, oltre interessi legali per ritardato pagamento anni 2013 - determinati in € **5.284,83** - e anno 2014 da determinarsi alla data di effettivo pagamento;
- non è pervenuto alcun atto autorizzativo alla compensazione legale di cassa tra i crediti certi liquidi ed esigibili vantati verso l'Amministrazione regionale e il debito per tariffa conferimento rifiuti anno 2014;

**CONSIDERATA** l'urgente necessità dell'Amministrazione Regionale di procedere al recupero del credito vantato per tariffa conferimento rifiuti, obbligo non più procrastinabile.

**RITENUTO DI** procedere, con apposito e separato atto, al recupero coattivo del credito vantato a titolo di conguaglio tariffario anni 16/17, giusta DGR n 220/2019 e giusta documentazione in atti;

**RITENUTO**, pertanto, di dover procedere al recupero coattivo del credito certo, liquido ed esigibile vantato nei confronti del Comune di Polistena per tariffa conferimento rifiuti anno 2014, pari a € **212.537,64**, oltre interessi legali per ritardato pagamento anni 2013 - determinati in € **5.284,83** e anno 2014 da determinarsi alla data di effettivo pagamento, attivando quanto statuito dall'art. 40/bis della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8 e s.m.i;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

**ATTESTATA**, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

### **ORDINA**

Al Comune di Polistena in persona del Sindaco *pro tempore*, in qualità legale rappresentante dell'Ente, di pagare la somma di € **212.537,64**, dovuta per tariffa conferimento rifiuti annualità **2014**, oltre agli interessi maturati e maturandi e della somma di € **5.284,83** per interessi legali per ritardato pagamento anno 2013 ed al contempo

### **INGIUNGE**

Al predetto Comune di Polistena in persona del Sindaco *pro tempore*, in qualità legale rappresentante dell'Ente, di versare **entro e non oltre 30 giorni** dalla notifica della presente ingiunzione, la somma di € **212.537,64** oltre agli interessi maturati e maturandi ed alle spese successive occorrente e della somma di € **5.284,83** per interessi legali per ritardato pagamento anno 2013, sulla contabilità speciale n. 31789 intestata alla regione Calabria, aperta presso la Tesoreria provinciale della Banca d'Italia, indicando quale **causale "Tariffa**

**conferimento rifiuti anni 2014**”, con l’avvertimento e diffida che, in mancanza dell’integrale pagamento entro il predetto termine, si procederà ad esecuzione forzata, ai sensi dall’art. 40/bis della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8, con l’aggravio di interessi e spese;

**ENTRO** il termine di **10 giorni** dal versamento, ovvero nel caso in cui si sia già provveduto al pagamento, dovrà essere inviata, in originale o copia autenticata, alla pec di questa UOA – rifiuti.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it, la quietanza dell’avvenuto versamento, indicando come riferimento gli estremi del presente provvedimento;

Ai sensi dell’art. 3 del R.D. n. 639/1910, entro 30 giorni dalla notificazione della ingiunzione, l’ingiunto può, contro di questa, proporre opposizione avanti all’Autorità Giudiziaria di Catanzaro (Tribunale Civile), a norma del codice di procedura civile.

L’Autorità adita ha la facoltà di sospendere il procedimento coattivo.

- Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., nonché della Legge Regionale n. 19/2001, il debitore ingiunto può rivolgersi alla Regione Calabria, Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente – UOA TEAR – SETTORE RIFIUTI, TUTELA AMBIENTALE ED ECONOMIA CIRCOLARE con sede in Catanzaro, Loc. Germaneto- Cittadella Regionale, per l’esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi posti a fondamento della presente ingiunzione di pagamento.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/1990, è la dott.ssa Brunella Mancuso, telefono:0961/857212 – mail: [brunella.mancuso@regione.calabria.it](mailto:brunella.mancuso@regione.calabria.it) - PEC: [rifiuti.ambiente.territorio@pec.regione.calabria.it](mailto:rifiuti.ambiente.territorio@pec.regione.calabria.it)

#### **DECRETA**

**DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura di questo Dipartimento, al Comune di Polistena, tramite pec;

**DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura di questo Dipartimento, al Dipartimento Economia e Finanze ed all’Avvocatura Regionale;

**DI PROVVEDERE** alla pubblicazione integrale della presente Ordinanza sul BURC, a cura di questo Dipartimento, ai sensi della L.R. n. 11 del 6 aprile 2011, a richiesta del Dirigente Generale di questo Dipartimento.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento  
**Brunella Mancuso**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente  
**GIANFRANCO COMITO**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

**Salvatore Siviglia**  
(con firma digitale)